cieca ridonò la vista. E questi miracoli Egli aveva compiuto nel santo nome di Gesù.

L'addio agli ascolani fu dato da San Giacomo in una fugace visita del gennaio 1472. "Si sentiva vecchio - scrive il Fabiani - (era vicino ormai agli anni ottanta), stanco, forse anche sfiduciato. L'addio, senza bisogno di dare ali alla fantasia dovette essere affettuoso e commovente. Benedisse ancora una volta i suoi figli, raccomandando loro (quale altra raccomandazione poteva fare?) la concordia e la pace. Poi si avviò a Monteprandone, quindi a Fermo a congedarsi da altri figli egualmente carissimi".

San Giacomo morì a Napoli, dove era stato mandato in missione da Papa Sisto IV, il giorno 28 novembre 1476. Il suo corpo incorrotto si conserva nella Chiesa di Santa Maria La Nova.

Sopra: alla cerimonia hanno partecipato molte autorità civili fra le quali 12 sindaci dei comuni limitrofi. ■ A fianco: la folla dei fedeli accorsi per salutare il ritorno del Santo.

RITORNO IN PATRIA DI SAN GIACOMO

Nel pomeriggio di sabato 12 settembre l'urna contenente il corpo di San Giacomo della Marca è giunto al casello autostradale di San Benedetto del Tronto, proveniente da Napoli ed ha proseguito poi lungo la strada monteprandonese che conduce al convento di Santa Maria delle Grazie, tra due ali di folla festante.

Nello spiazzo antistante il santuario alla presenza di oltre

HOTEL ★★★
RISTORANTE
Remigio I°
S. GIACOMO - MONTE PISELLI (TE) ☎ 0861/930123
A 1150 METRI s.l.m.